

Efficacia dell'azitromicina nel trattamento di un caso di papillomatosi confluyente reticolata di Gougerot Carteau

Victor D. MANDEL¹, Francesca DI TULLIO¹, Laura BIGI¹, Giovanni PELLACANI¹

¹Dermatologia, Dipartimento Chirurgico, Medico, Odontoiatrico e di Scienze Morfologiche con interesse Trapiantologico, Oncologico e di Medicina Rigenerativa, Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia, Modena, Italia.

Un ragazzo di 16 anni giungeva alla nostra osservazione in luglio per la comparsa da circa 2 mesi di lesioni di colorito brunoastro, finemente desquamanti, a distribuzione reticolare, localizzate al tronco ed in regione ascellare e antecubitale. L'esame dermoscopico mostrava una colorazione brunoastro con bordi scarsamente definiti, ricoperti di squame bianche e un pattern definito a "sulci e gyri". L'esame micologico diretto era risultato negativo mentre l'esame istologico mostrava una lieve paracheratosi, ipercheratosi compatta, iperpigmentazione dello strato basale, papillomatosi ed un infiltrato mononucleare perivascolare superficiale. Veniva pertanto posta diagnosi di papillomatosi confluyente reticolata di Gougerot Carteau. Questa rara malattia che interessa generalmente gli adolescenti è caratterizzata dalla comparsa sull'area sternale, parasternale, nucale e dorsale di papule piane e ipercheratosiche che confluiscono tra loro a costituire una sorta di reticolo eritematoso (nei soggetti con cute chiara) o brunoastro (variante pigmentata dei soggetti con cute di colorito olivastro o scuro). Nel nostro caso è stata eseguita una terapia antibiotica sistemica con azitromicina 500 mg 1 compressa al giorno per 3 giorni a settimana per un totale di 3 settimane. Alla visita di controllo dopo 25 giorni si apprezzava una completa remissione del quadro clinico.